

sestante edizioni



Celeste Romagnuolo

Calvino

Marcovaldo | Edizione scolastica semplificata e facilitata

a cura di

Alan Pona - Giulia Stefanoni



Indice

Italo Calvino

La biografia e le opere pag. 7

Lavoriamo con il testo » 10

Marcovaldo

ovvero Le stagioni in città » 15

Funghi in città » 23

Lavoriamo con il testo » 32

Il bosco sull'autostrada » 43

Lavoriamo con il testo » 50

Il piccione comunale » 65

Lavoriamo con il testo » 72

Un viaggio con le mucche » 83

Lavoriamo con il testo » 93

Funghi in città

Il vento porta in città i **doni** della natura. Il **polline** dei fiori è il dono della natura.

Le persone **starnutiscono** a causa del polline.

Un giorno il vento soffia in città e porta le **spore**.

Le spore sono i semi.

I **funghi** nascono con le spore. Le spore cadono sulla terra accanto alla fermata del tram.

Marcovaldo ogni giorno **osserva** (= guarda bene) la natura nella sua città. Marcovaldo vive in città e ama la natura, infatti non osserva i semafori, osserva una foglia, un ramo.

Dono = regalo.



Polline =



Starnutire =



Spore = è una polvere naturale. Con le spore nascono i funghi.

Funghi =



Marcovaldo osserva come **cambiano** le **stagioni**. Marcovaldo vive in città, ma vuole vivere in campagna.

Marcovaldo è un **manovale**. Ogni mattina Marcovaldo prende il **tram** per andare al lavoro nella **ditta** SBAV.

Tutte le mattine Marcovaldo prende il tram alla stessa fermata. Una mattina di primavera, Marcovaldo è alla fermata del tram e, sotto un albero, vede delle cose, tonde come un **bernoccolo**.

Le cose tonde come un bernoccolo sono sottoterra.

Marcovaldo si piega in basso e guarda bene. Marcovaldo pensa: "...Le cose tonde come **bernoccoli** sono funghi! Sono veri funghi in

Cambiare =
diventare
diverso.

Stagioni =
primavera,
estate,
autunno,
inverno.

Manovale =
operaio, un
uomo che
fa un lavoro
faticoso.

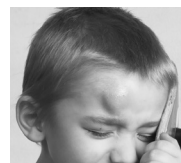


Tram =



Ditta =
fabbrica,
azienda dove
si lavora e si
produce merce.

Bernoccolo =



città! Il vento ha portato in città il dono della natura: i funghi”.
Marcovaldo è felice. Il mondo di Marcovaldo diventa bello e pieno di **sorprese**.

La mattina di primavera nella ditta SBAV, Marcovaldo è **distratto**.
Pensa ai funghi che crescono.
Marcovaldo pensa: ‘... basta una sola notte di pioggia e i funghi escono!’.
Solo Marcovaldo ha visto i bernoccoli e vuole parlare dei funghi alla moglie e ai suoi sei figli.

A casa, Marcovaldo dice alla moglie e ai sei figli: “Uno di questi giorni mangiamo funghi!”.

I figli piccoli non **conoscono** i funghi.
Marcovaldo spiega ai figli come sono i funghi e il sapore dei funghi.

Sorpresa =



Distratto =
non attento.

Conoscere =
sapere.

Marcovaldo dice alla moglie Domitilla la **ricetta** per cucinare i funghi.

I figli di Marcovaldo chiedono: “Dove sono i funghi? Dove crescono i funghi?”.

Marcovaldo ascolta le domande e **si preoccupa**.

Perché?

Perché non vuole dire ai figli dove crescono i funghi. I figli possono dire dove crescono i funghi ad altre persone del **quartiere**.

Le altre persone del quartiere possono andare a raccogliere i funghi e mangiare i funghi.

Marcovaldo vuole mangiare i funghi con la moglie Domitilla e con i sei figli e non con le altre persone del quartiere.

Allora Marcovaldo dice ai sei figli: “Non dico il luogo dove crescono i funghi!”

Ricetta =
come cucinare
i funghi.

Preoccuparsi =
avere paura.



Quartiere =
una zona della
città.

Il mattino dopo Marcovaldo va alla **fermata del tram**.

Marcovaldo si piega in basso, guarda sotto l'albero e vede i funghi. Marcovaldo è felice. I funghi sono un po' cresciuti, ma sono ancora sottoterra.

Marcovaldo guarda i funghi, ma **alle spalle** di Marcovaldo c'è un uomo.

Marcovaldo si alza veloce.

Marcovaldo vuole nascondere i funghi. L'uomo è uno **spazzino** con la **scopa**.

Lo spazzino ha gli occhiali, è alto.

Lo spazzino pulisce le strade e l'aiuola dove sono i funghi.

Lo spazzino si chiama Amadigi.

Lo spazzino pulisce con la scopa le strade e porta via le cose della natura: le foglie, gli insetti, i rami.

Marcovaldo non ama Amadigi

Fermata del tram =



Alle spalle =
dietro.

Spazzino =
uomo che pulisce le strade.

Scopa =





Lavoriamo con il testo

COMPRENSIONE E ANALISI

1

Segna vero (V) o falso (F) con una X.

Il vento porta i doni della natura V F

Il vento porta le spore V F

Marcovaldo tutte le mattine non prende il tram V F

Alla fermata del tram Marcovaldo vede dei “bernoccoli” sottoterra V F

I bernoccoli non sono funghi V F

2

Metti una X sulla risposta corretta.

Chi è il protagonista della storia?

Marcovaldo Amadigi I funghi

Come inizia la storia?

Marcovaldo raccoglie i funghi

Marcovaldo vede i funghi nascere in un'aiuola

Marcovaldo mangia i funghi

Dove inizia la storia?

- alla fermata del tram
- a casa di Marcovaldo
- all'ospedale

Come si conclude la storia?

- alla fermata del tram
- a casa di Marcovaldo
- all'ospedale

3

Metti in ordine da 1 a 5.

..... Marcovaldo e Amadigi sono all'ospedale.

..... Marcovaldo racconta a sua moglie e ai suoi sei figli dove sono i funghi.

..... La notte piove e il mattino Marcovaldo e la famiglia vanno a raccogliere i funghi.

1 Marcovaldo va a lavoro e vede i funghi.

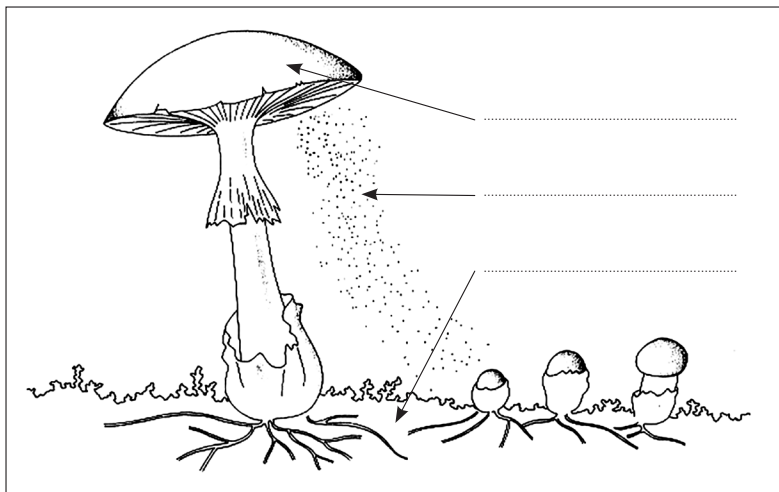
..... Amadigi e altre persone raccolgono i funghi.

LESSICO E GRAMMATICA

1

Guarda l'immagine e inserisci le parole.

terreno - spore - fungo

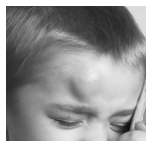


NOMI

1

Scrivi le parole sotto le immagini.

cesto - bernoccolo - dono - tram - ombrello



.....

1

AGGETTIVI**Collega la parola al significato.**

Distratto

regala le cose

Felice



Generoso

non attento

Velenoso

non buono

Cattivo

non buono da mangiare

1

VERBI**Inserisci i verbi al posto giusto.**

si rivedono - osserva - soffia - starnutiscono
raccolgono

Le persone a causa del polline.

Un giorno il vento in città e porta
le spore.

Marcovaldo ogni giorno la natura
nella sua città.

Marcovaldo e i figli in fretta i funghi.